



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0000219/CTVA del 31/01/2020

Alla Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e p.c. Al Coordinatore della SVIA
Dott. Gaetano Bordone
SEDE

**OGGETTO: [ID_VIP 4975] Istruttoria VIA - Impianto per la produzione di energia da fonte eolica denominato "La camera" costituito da 10 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 60 MW, ricadente nel comune di San Severo (FG).
Richiesta di integrazioni**

Su richiesta del Coordinatore della Sottocommissione VIA, a seguito delle attività di analisi e di valutazione della documentazione presentata, si ritiene necessario chiedere al Proponente gli approfondimenti di seguito indicati:

1. Controdeduzioni ad Osservazioni di privati ed Enti. Fornire le opportune controdeduzioni anche ad eventuali altre osservazioni pervenute.
2. Localizzazione. In merito alla localizzazione, la documentazione deve approfondire i fattori non escludenti così come richiamato dal regolamento regionale 30/12/2010, n. 24, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia. Argomentare la compatibilità di localizzazione con riferimento al PUG del Comune ed al PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) e la classificazione dell'area di intervento con la relativa previsione normativa e, se del caso, su come si intende superare le suddette incoerenze con la pianificazione vigente. Fornire informazioni specifiche sulle autorizzazioni e avanzamento opere della Sotto Stazione Elettrica cui si intende consegnare l'energia elettrica prodotta.
3. Impatti cumulativi. Nella documentazione mancano indicazioni sulla presenza di altri impianti o progetti nel settore energetico. Non appare adeguata la valutazione degli impatti cumulativi, ovvero non sono censiti gli interventi che determinerebbero, in un'area vasta, un impatto sugli elementi storici, paesaggistici e naturalistici. La Relazione deve tenere conto di impianti energetici (rinnovabili od altri) già presenti in un'area di almeno 20 km e di altri impianti eolici previsti e programmati in Provincia. Si debbono considerare le concomitanze sia con gli impianti esistenti, che in programmazione, anche riconducibili ad altre fonti.

4. Ambiente idrico. È necessario acquisire il parere dell'Autorità di Bacino competente (14975 del 31/12/2019 acquisito da CTVA 033724 del 31/12/2019), riportando le opportune controdeduzioni.
5. Paesaggio ed intervisibilità. In merito allo studio sull'impatto visivo e paesaggistico emerge la necessità di realizzare simulazioni da posizioni maggiormente significative rispetto a quelle già depositate. Per quanto riguarda la componente Paesaggio, nel SIA non c'è riferimento alcuno alla mappa specifica del PTPR o a elaborazioni grafiche tali da far comprendere l'esatto rapporto spaziale e visuale tra l'opera in progetto, i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici elencati. Nella individuazione dell'area vasta di influenza si tenga presente la DGR ecologia 162 /2014. È comunque necessario acquisire e rispondere puntualmente alla richiesta di integrazioni emessa dal MIBAC protocollo 1017 del 10/01/2020.
6. Valutazione di Incidenza. Per i siti posti ad una distanza inferiore a 10 km dalle opere in progetto, dovrà essere redatto lo studio per la Valutazione d'incidenza, seguendo il più possibile i riferimenti metodologici indicati a livello europeo e nazionale. In particolare si dovranno valutare eventuali presenze di avifauna con specie protette.
7. Impatti dei Cantieri. Integrare il SIA con i dettagli degli impatti in fase di realizzazione dell'opera (lavori); considerare le rilevanti dimensioni delle torri e delle pale, fornire dati e informazioni con particolare riferimento ai trasporti ed alla logistica di progetto. Descrivere adeguatamente nella Relazione Tecnica e recepire nel SIA l'aspetto delle Piste di cantiere.
8. Gestione delle Rocce e delle terre scavo. Si richiede un Piano Preliminare delle terre e rocce da scavo da cui si desumono il bilancio di riutilizzo preliminare delle terre, i punti di controllo previsti (piano di indagini e modalità di analisi), le attuali caratteristiche chimico fisiche dei terreni, l'ubicazione dei depositi temporanei, il cronoprogramma di gestione, le caratteristiche delle lavorazioni che coinvolgono il riutilizzo.
9. Tutela avifauna. Non risulterebbe attuato preliminarmente un piano di monitoraggio ante operam sull'avifauna che consenta di verificare le attuali condizioni dell'area. È pertanto necessario fornire maggiori informazioni relativamente all'avifauna, secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact) e seguendo le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA).
10. Ambiente rumore e vibrazioni. Per il censimento dei ricettori, il Proponente deve estendere l'area di studio considerando tutti i ricettori presenti ed ubicati entro una distanza minima di 1000 metri da ciascun aerogeneratore. In relazione alla "Fase di cantiere" è opportuno che il Proponente corredi gli elaborati inerenti l'impatto acustico con mappe acustiche in corso d'opera (rumorosità prodotta dai cantieri, fissi e/o mobili anche se temporanei – ubicazione dei cantieri e aeree d'occupazione). In relazione alla "Fase di esercizio" è opportuno che il Proponente completi gli elaborati con l'integrazione di mappe acustiche, nonché specifichi i criteri con i quali tali dati di potenza sonora sono stati utilizzati ai fini della determinazione dei livelli acustici ai ricettori. In particolare devono essere riportati i regimi di vento che sono stati considerati nel calcolo e secondo quali occorrenze all'interno del periodo di riferimento. È inoltre necessario che il Proponente effettui una stima

previsionale dell'impatto dovuto alle vibrazioni (UNI 9916 - UNI 9614) su eventuali ricettori potenzialmente impattati in fase di cantiere e più prossimi alle aree di cantiere stesse, fornendo, oltre ai parametri di emissione dei singoli macchinari impiegati, la caratterizzazione della sorgente in termini di modalità, di fasi di cantiere ed attività.

11. Piano di gestione ed esercizio degli impianti Per l'impianto che sarà messo in esercizio dovrà essere predisposto un piano di esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di assicurare i massimi livelli di sicurezza e di rispetto di ogni componente ambientale.
12. Fase di dismissione. Integrare la documentazione del SIA con una più ampia descrizione delle opere di dismissione, alquanto significative sia in termini di dimensioni, che per impatti.

Il Presidente

Ing. Guido Monteforte Specchi